

**Fare in modo che il nostro cane ci capisca e ci guardi con fiducia e rispetto è semplice: mettere in atto alcuni comportamenti e stabilire poche ma chiare regole per fargli capire, in maniera a lui comprensibile, qual è il suo ruolo all'interno della famiglia.**

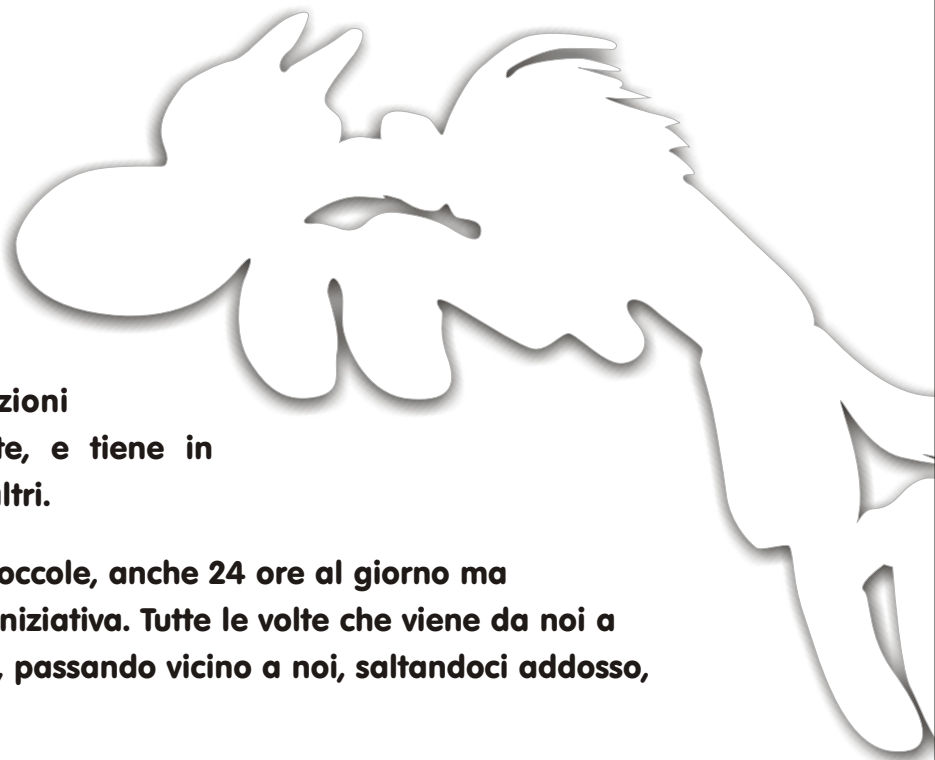
**Un cane che sa cosa la sua famiglia vuole da lui è un cane sereno che non sentirà la necessità di entrare in conflitto con noi e che ascolterà volentieri le nostre indicazioni (e non gli ordini) diventando gestibile e piacevole in ogni circostanza.**

**Gestendo al meglio le cose per lui importanti lo sollevate da ogni responsabilità e preoccupazione nell'andarle a cercare e sarete visti come guide solide ed equilibrate che hanno il controllo della situazione, che guidano il gruppo-famiglia e ne gestiscono i ritmi ottenendo in cambio fiducia e disponibilità alla collaborazione quando richiesta.**

**Le nostre attenzioni (sguardi, coccole, carezze, baci, abbracci, massaggi, etc) sono per il nostro cane una cosa importantissima, sapere che siamo noi a gestirle lo aiuterà a stare tranquillo e a non chiederne continuamente ma ad aspettare che siamo noi a proporre un momento d'affetto magari come incentivo ad un suo comportamento.**

**Chi prende l'attenzione dell'altro distogliendolo dai propri pensieri e riuscendo a plasmarne l'umore può essere definito Leader. Non ha bisogno di forza fisica o di spiccata aggressività ma semplicemente da lui indicazioni funzionali al gruppo, è coerente, e tiene in equilibrio le sue emozioni e degli altri.**

**Non ci sono limiti di tempo alle coccole, anche 24 ore al giorno ma saremo sempre noi a prendere l'iniziativa. Tutte le volte che viene da noi a chiedere attenzioni (guardandoci, passando vicino a noi, saltandoci addosso,**



**abbaiando o piagnucolando, facendo piccoli dispetti per attirare il nostro sguardo su di lui, etc) dobbiamo reagire con assoluta indifferenza, quindi non assecondarlo, non sgridarlo, non spingerlo via né guardarlo con disappunto.**

**L'indifferenza sarà quindi verbale visiva e tattile. Quando rinuncia e si allontana o è intento a fare altro, come andare a cuccia, allora è il momento giusto per chiamarlo e dargli l'affetto che poco prima pretendeva. Non invadere la sua cuccia, piuttosto chiamarlo e farci raggiungere senza insistere troppo (peggio per lui!!!)**

**Immaginate di rientrare a casa e di salutare il vostro compagno/a come normalmente salutate il cane..sarebbe strano e anche un po' imbarazzante, no?**

**Rientrare e sapere che il nostro cane ci aspetta ed è felice di vederci è sicuramente molto bello e gratificante ma proviamo a metterci nei suoi panni.. rispondendo alle sue feste con eccessivo entusiasmo lo mettiamo in condizione di pensare che anche noi eravamo ansiosi di rivederlo e che tornare a casa non era poi così scontato; in questo modo generiamo in lui uno stato di ansia e di preoccupazione che lo porterà a vivere male i momenti della giornata in cui non possiamo essere con lui.**

**l'abbaiamento incessante, la distruttività, le minzioni e le deiezioni in appartamento sono solo alcune delle manifestazioni di questo stato di ansia che noi stessi generiamo nel nostro cane.**

**Aiutiamolo a rasserenarsi e ad avere fiducia del fatto che torneremo a casa e che non sarà un evento eccezionale, salutandolo moderatamente quando rientriamo.**

**Se è particolarmente eccitato sarebbe opportuno aspettare che sia calmo prima di salutarlo ed innervosirsi non aiuta a calmarlo.**

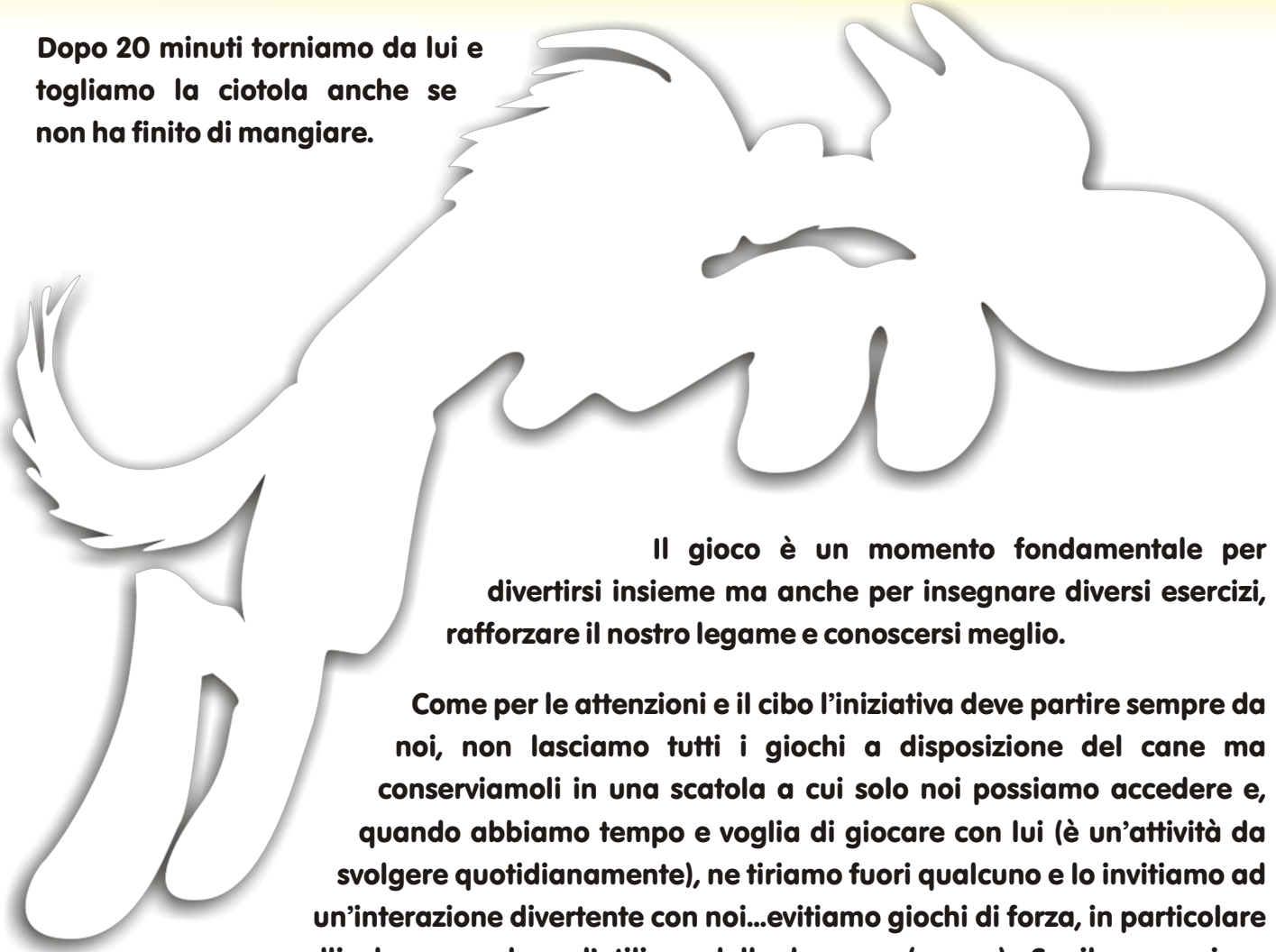
**Prima del nostro pasto prepariamo la ciotola e mettiamola da parte.**

**Ci sediamo a tavola e iniziamo a mangiare (non lo guardiamo, non lo tocchiamo e non parliamo con lui) qualsiasi suo tentativo di attirare la nostra attenzione per avere cibo. Finito di mangiare prendiamo la ciotola, prima di offrirgliela aspettiamo che sia calmo**



**e gli chiediamo di sedersi, mettiamo la ciotola in terra e diamo un via libera, lasciando che consumi il pasto tranquillamente senza essere disturbato.**

**Dopo 20 minuti torniamo da lui e togliamo la ciotola anche se non ha finito di mangiare.**



**Il gioco è un momento fondamentale per divertirsi insieme ma anche per insegnare diversi esercizi, rafforzare il nostro legame e conoscersi meglio.**

**Come per le attenzioni e il cibo l'iniziativa deve partire sempre da noi, non lasciamo tutti i giochi a disposizione del cane ma conserviamoli in una scatola a cui solo noi possiamo accedere e, quando abbiamo tempo e voglia di giocare con lui (è un'attività da svolgere quotidianamente), ne tiriamo fuori qualcuno e lo invitiamo ad un'interazione divertente con noi...evitiamo giochi di forza, in particolare quelli che prevedono l'utilizzo della bocca (morso). Se il cane gioca mordendo (anche leggermente) interrompiamo immediatamente l'interazione (senza dire niente per correggerlo) e allontaniamoci.**

**I nostri cani sono nati per dormire vicini agli altri membri del gruppo, ma rispettando gli spazi dell'altro. Un luogo di riposo rialzato (letto, divano o poltrona) è un posto molto ambito dai cani perché è quello riservato ai leader, permette una migliore visuale sul territorio, è molto comodo ed essendo ben delimitato consente di evitare di essere disturbati o calpesati.**

**Ogni cane dovrebbe avere la sua cuccia, un angolo tutto suo che nessun altro può utilizzare e dove nessuno può disturbarlo; se il cane utilizza il divano o il letto come la sua cuccia potrebbe iniziare a difenderla anche dagli stessi proprietari che si avvicinano o da un malcapitato ospite e questo sarebbe un comportamento assolutamente giustificato per lui!! Impedire quindi l'accesso mettendo delle sedie sul divano e chiudendo la porta della camera da letto finché non avrà imparato questa regola.**